

SESSIONE DEL 1874-75 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 16 MARZO 1875

PRESIDENTE. Dunque l'onorevole ministro per le finanze non si oppone alla presa in considerazione.

Interpello quindi la Camera se intende di prendere in considerazione il disegno di legge presentato dall'onorevole Negrotto.

(La Camera approva la presa in considerazione.)

Nella seduta di ieri si è pure data lettura di un progetto di legge presentato dall'onorevole Alvisi e da molti altri deputati. Essendo egli assente in quel momento, l'interpello ora quando intenda svolgerlo.

ALVISI. Io sono agli ordini della Camera; ma approfittando della risposta favorevole che ha fatto l'onorevole ministro per le finanze all'onorevole Negrotto riguardo allo schema di legge da lui presentato, io proporrei alla Camera, e all'onorevole ministro che non si opponesse che oggi stesso io facessi lo svolgimento, che sarebbe brevissimo essendo la terza volta che il progetto di legge in discorso viene presentato alla Camera.

PRESIDENTE. Onorevole Alvisi, ella entra nel merito di una questione che non è all'ordine del giorno.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Io pregherei la Camera a volermi permettere di parlarne col ministro della guerra. È questione di convenienza; non riguarda soltanto me.

Io proporrei quindi che questo svolgimento avesse luogo dopo ultimati i due disegni di legge che sono all'ordine del giorno.

ALVISI. Ma perchè non si potrebbe stabilire che avesse luogo domani al principio della seduta?

Voci a sinistra. Ha ragione! Domani!

TANAIO. È un progetto vecchio.

PRESIDENTE. L'onorevole presidente del Consiglio ha fatto una proposta; se non se ne fa un'altra, io interrogherò la Camera.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Io non posso accettare che questo svolgimento abbia luogo nella tornata di domani, poichè ho bisogno di parlarne col mio collega il ministro della guerra.

COMIN. È giusto quello che dice l'onorevole presidente del Consiglio, che non si può stabilire che questo svolgimento abbia luogo domani. Soltanto crederei che fosse il caso d'insistere onde questo svolgimento avesse luogo in un giorno prossimo, poichè rimandandolo dopo che siano ultimate le discussioni dei due progetti di legge all'ordine del giorno, si va troppo oltre: e siccome si tratta di un progetto di legge che da molto tempo viene e torna davanti alla Camera, senz'altro abbia avuto una soluzione o favorevole o contraria, mi pare che sia il caso di prendere anche su ciò una buona volta una decisione.

PRESIDENTE. Non c'è che una proposta, quella del-

l'onorevole presidente del Consiglio, che cioè il progetto di legge presentato dall'onorevole Alvisi e da molti altri deputati, sia svolto dopo discussi i due progetti di legge che si trovano iscritti all'ordine del giorno.

Chi è d'avviso di approvare la proposta del presidente del Consiglio, si compiaccia di alzarsi.

(È approvata.)

PRESENTAZIONE DI UNA RELAZIONE.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Perazzi a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

PERAZZI, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul progetto di legge per l'approvazione della convenzione del 10 dicembre 1874 con la Francia, per la determinazione della frontiera nel tunnel del Cenisio. (V. Stampato, n° 46-A.)

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DELLO SCHEMA DI LEGGE PER AUMENTO DELLA TASSA DI REGISTRO SULLE MUTAZIONI IMMOBILIARI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione generale dello schema di legge per aumento della tassa di registro dovuta sopra le mutazioni immobiliari.

La parola spetta all'onorevole Carnazza.

CARNAZZA. Dopo la lunga discussione che ieri ebbe luogo in questa Camera, io, costretto ad umiliare alcune osservazioni sia in ordine alla proposta questione della sospensione, sia in ordine al rigetto della legge, prego la Camera di volermi accordare la sua benevola indulgenza perchè sarò breve, e mi sforzerò di essere chiaro quanto è possibile.

È stata domandata la sospensione per la votazione di questo progetto di legge; ed io, o signori, non v'intrattengo sul primo motivo che ha determinato tale domanda e che è stato bellamente svolto, il quale consiste nella sconoscenza in cui la Camera si trova delle condizioni finanziarie della nazione.

Vero è che con una chiarezza ammirabile l'onorevole ministro delle finanze ha fatto ieri un'esposizione alla Camera; ma basta forse quella esposizione per convincere e per assicurare la Camera che effettivamente le condizioni finanziarie della nazione siano tali quali ci sono state presentate?